Linee progettuali per l'attivazione di piccoli gruppi di inclusione all'interno dei servizi 06 nel periodo di sospensione delle attività

Elaborate a cura di Ilaria Zagnoni, Alessia Cingolani, Micol Tuzi, Monica Gori, Filippo Bianchi e condivise dal Coordinamento pedagogico 0/6

### **PREMESSA**

Il progetto nasce dalle riflessioni del coordinamento pedagogico sul tema dell'inclusione all'interno dei nostri servizi per l'infanzia.

Da lunedì 8 marzo al 21 marzo nei nidi e nelle scuole dell'infanzia del Comune di Bologna le attività educative e didattiche sono sospese in base all'ordinanza della Regione Emilia-Romagna N.25 del 3 marzo 2021.

In questo periodo i gruppi di lavoro hanno attivato una progettazione relativa ai Legami Educativi A Distanza per tutti i bambini e le bambine dei servizi, mentre è stata proposta la frequenza in presenza a tutti i bambini con disabilità certificata e per i quali è predisposto un PEI.

In riferimento al DPCM del 4 marzo 2021, e alla successiva nota del Ministero dell'Istruzione 0000662 del 12 marzo 2021 che conferma la possibilità di svolgere attività in presenza nei servizi educativo-scolastici con la finalità di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità, il Coordinamento Pedagogico ha elaborato le linee progettuali per l'attivazione di progetti di inclusione all'interno dei servizi educativi che attualmente hanno aperto alla frequenza dei bambini con disabilità.

Il progetto intende quindi agire per tutelare l'area della socializzazione e dell'intersoggettività, a favore di una reale inclusione all'interno di piccoli gruppi.

Nel Manifesto pedagogico del 2014 si evince che "l'educazione è cooperativa o non è" e da questo assunto si deduce che per ogni bambino e bambina l'apprendimento è frutto di uno scambio reciproco. Si ritiene pertanto necessario, al fine di dare piena attuazione alle programmazioni educative individualizzate di ciascun/a bambino/a, la creazione di piccoli gruppi in presenza a scuola. Questi daranno la possibilità di fare esperienze scolastiche diverse dal solito, sicuramente significative per arricchire le personali competenze sociali e relazionali.

Per ogni bambino l'incontro con l'altro si configura come esperienza complessa che apre la strada alla costruzione di legami di relazione con i bambini e con gli adulti, un'occasione per valorizzare le differenze e costruire significati condivisi. Attraverso le relazioni in piccolo gruppo i/le bambini/e hanno l'opportunità di sviluppare una propria identità originale, aperta al dialogo con l'identità degli altri compagni ed anche di sperimentare e rafforzare una dimensione sociale e collettiva.

## PROPOSTA PROGETTUALE

Il progetto può essere attivato per tutte le sezioni di nido e scuola dell'infanzia aperte in relazione alla frequenza di bambini con disabilità per permettere di costituire gruppi di bambini che si conoscono tra loro, con gli adulti di riferimento.

Per realizzare le finalità inclusive del progetto è importante costituire i piccoli gruppi con bambini che hanno instaurato una relazione significativa con il bimbo disabile e quindi si rende necessario delimitare l'ambito di individuazione di tali gruppi alla sezione di riferimento del bambino.

Questa esigenza si pone a maggior ragione in un anno scolastico come quello in corso in cui la sezione ha rappresentato il perimetro all'interno del quale si sono consolidate le relazioni tra i bambini e tra bambini e gli adulti di riferimento.

Per cercare di dare la possibilità a tutti i bambini di vivere l'esperienza, il coinvolgimento dei bam-

bini sarà a rotazione, in gruppi di norma di 3 bambini, in relazione al numero di famiglie che aderiscono al progetto all'interno della singola sezione e alla effettiva realizzazione degli obiettivi sotto riportati.

L'adesione delle famiglie è su base volontaria.

L'orario di frequenza è scandito in relazione all'orario di frequenza dei bambini con disabilità presenti all'interno della sezione, tendenzialmente mezza giornata (mattina) con la possibilità di fruire del pasto.

## **OBIETTIVI**

Il progetto intende preservare e rafforzare il concetto di Inclusione creando un piccolo gruppo di relazioni significative per il bimbo con disabilità. Si garantisce così un contesto di apprendimento inclusivo, fatto per l'appunto anche di relazioni con i compagni della propria sezione. Il mantenimento di questi legami e relazioni sono utili al raggiungimento di alcuni degli obiettivi indicati nel PEI di ciascun bambino con disabilità:

- Realizzare esperienze educative e scolastiche volte all'inclusione e al garantire continuità alle attività contenute nei PEI dei bambini/e frequentanti i servizi educativi-scolastici comunali in questo periodo di sospensione del servizio.
- Realizzare la frequenza giornaliera, costruita su una rotazione stabile in piccoli gruppi, di bambini appartenenti alla sezione di riferimento dei bambini con disabilità.
- Incentivare relazioni sociali in grado di supportare esperienze educative a scuola, importanti per lo sviluppo psico-fisico dei bambini, in particolare per coloro che presentano bisogni speciali.

## **GIORNATA EDUCATIVA**

Le esperienze dovranno essere legate alla programmazione educativa e didattica della scuola/pes del nido, integrate al PEI del bimbo con disabilità, privilegiando le attività all'aperto.

Gli insegnanti potranno mantenere le routines abituali ma leggermente modificate, così da far comprendere ai bambini che siamo in un contesto diverso dalla tradizionale giornata scolastica (ad esempio breve circle time di accoglienza, poi tutti a giocare...)

Le attività svolte in presenza saranno coerenti con la proposta di LEAD della sezione così da favorire una reale inclusione.

Si può ipotizzare di sviluppare una parte dei Legami Educativi A Distanza mettendo in connessione il piccolo gruppo in presenza coi compagni a distanza, anche utilizzando la strumentazione disponibile in ogni servizio (tablet).

Si potrà inoltre lavorare sui significati espliciti e latenti che l'esperienza assume per i bambini.

# MODALITÁ DI GESTIONE

### Raccolta adesioni:

- creazione di un google module (un unico link a livello cittadino)
- invio del link alle famiglie dei bambini che sono in sezione con bambini con disabilità certificata che frequentano
- creazione di un file excel da inviare ai pedagogisti contenente i nomi dei bambini iscritti
- richiesta ai GLE di creare i piccoli gruppi e comunicazione alle famiglie coinvolte

La programmazione della frequenza dei vari gruppi deve essere predefinita in modo da consentire l'organizzazione del servizio mensa e delle eventuali diete speciali e favorire i tracciamenti nell'ipo-

tesi in cui sia riscontrato un caso Covid.